



Ministero dello Sviluppo Economico

AUDIZIONE

MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Federica Guidi

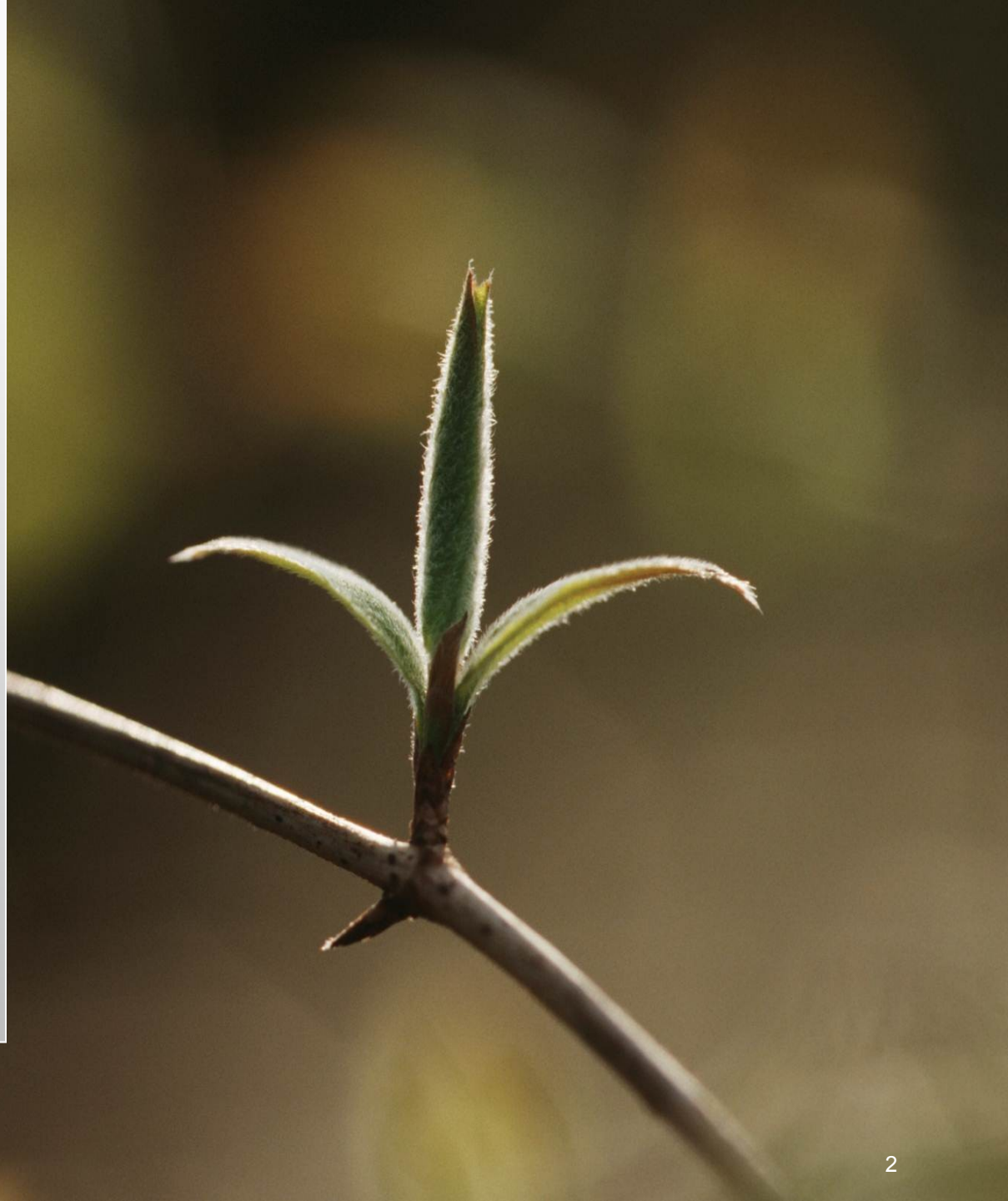
X Commissione del Senato - X Commissione della Camera

Roma, 27 marzo 2014



Ministero dello Sviluppo Economico

**CICLO ECONOMICO
IN MIGLIORAMENTO**





CICLO ECONOMICO IN MIGLIORAMENTO

- Dopo nove trimestri di flessione, **il Pil è tornato a crescere a fine 2013**
- Durante la crisi:
 - consumi -8%
 - investimenti -25%
 - -80 miliardi di credito alle imprese (da novembre 2011)
- **PMI e imprese artigiane sono le più colpite dalla crisi** (oltre 160 tavoli di crisi)
- Il recupero è in corso ma è ancora lento e incerto
- **Fragilità congiunturali e alti costi di sistema rischiano di frenare la ripresa**



Ministero dello Sviluppo Economico

CICLO ECONOMICO IN MIGLIORAMENTO CREARE LE CONDIZIONI PER CRESCERE

- Problemi strutturali - elevato costo dell'energia, complessità burocratiche, limitata apertura internazionale - richiedono **soluzioni strutturali**
- Nel breve periodo (2-3 mesi) è necessario intervenire per alleviare la pressione della crisi e **riattivare il ciclo degli investimenti**: i buoni investimenti sono il motore dello sviluppo
- Quale ruolo per lo Stato? Creare le condizioni per la concorrenza, liberare energie, rimuovere barriere (alla sperimentazione, all'innovazione, all'assunzione di rischio)

Obiettivo dell'azione MiSE: restituire centralità all'impresa



Ministero dello Sviluppo Economico

**NUOVO
RINASCIMENTO
INDUSTRIALE**



NUOVO RINASCIMENTO INDUSTRIALE

- **Azione italiana in coerenza con iniziative europee**
 - **Industrial compact:** la UE ha indicato il target del 20% quale contributo dell'industria al PIL
 - Nel semestre italiano di presidenza **UE metteremo al centro dell'Agenda le ragioni delle imprese**
 - L'*Industrial Compact* individua **5 aree di interventi** prioritari sui fattori trasversali di competitività
 - **Politiche su clima ed energia:** principio di neutralità tecnologica. Ogni Paese deve essere libero di decidere come meglio raggiungere l'obiettivo di riduzione delle emissioni



Ministero dello Sviluppo Economico

**LE 5 PRIORITÀ DEL
MISE NELL'AZIONE
DEL GOVERNO**





LE 5 PRIORITÀ DEL MISE NELL'AZIONE DEL GOVERNO

- **In coerenza con indirizzo dell'*Industrial Compact* punteremo al:**
 - rilancio degli **investimenti** privati
 - sostegno all'**accesso al credito** e alla capitalizzazione delle imprese
 - riduzione dei **costi energetici** in un quadro di sviluppo sostenibile
 - **internazionalizzazione** e **attrazione** degli investimenti esteri
 - **semplificazione amministrativa e burocratica** (*Regulatory Review*)

***Task force MiSE per definire azioni per il rilancio
della competitività delle nostre imprese***



LE 5 PRIORITÀ DEL MISE NELL'AZIONE DEL GOVERNO

1. RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI PRIVATI

- **Sostenere gli investimenti** orientati in innovazione, ricerca, digitalizzazione e competenze qualificate attraverso:
 - **“Nuova Sabatini”**: rinnovo processi produttivi
 - **Credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo**
 - **Credito d'imposta per assunzione di personale altamente qualificato**
 - Nuova imprenditorialità: favorire la nascita e la crescita di **start up innovative**
 - **Ridurre il divario economico tra le varie aree del Paese**: PON Impresa e Competitività, Zone Franche Urbane



Ministero dello Sviluppo Economico

1. RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI PRIVATI

“NUOVA SABATINI”

- **Obiettivo:** rinnovo processi produttivi delle PMI
- **Modalità:** finanziamenti bancari a tasso agevolato (si potranno ottenere finanziamenti a un tasso del 2-3%)
- **Risorse: 2,5 miliardi di euro** (incrementabili fino a 5)
- **Tempi:** le domande potranno essere presentate dal 31 marzo 2014

Attese circa 25mila operazioni entro novembre

con possibile raddoppio delle risorse



1. RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI PRIVATI

CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO

- **Obiettivo:** sostenere investimenti in R&S delle PMI
- **Modalità:** credito d'imposta (massimo 2,5 milioni di euro) a copertura del 50% della spesa incrementale in attività di R&S
- **Risorse:** 600 milioni nel periodo 2014-16
- **Tempi:** le domande potranno essere presentate entro giugno

Il Governo intende **raddoppiare le risorse**
puntando a superare l'approccio incrementale



Ministero dello Sviluppo Economico

1. RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI PRIVATI

CREDITO D'IMPOSTA PER ASSUNZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

- **Obiettivo:** facilitare assunzione personale altamente qualificato
- **Modalità:** credito d'imposta del 35% sul costo aziendale per il primo anno delle nuove assunzioni
- **Risorse:** 38 milioni all'anno
- **Tempi:** piattaforma informatica per raccolta domande disponibile da aprile

Stimiamo almeno **3 mila assunzioni** annue



1. RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI PRIVATI **NUOVA IMPRENDITORIALITÀ – STARTUP**

- **Obiettivo:** facilitare la nascita di startup innovative
- **Modalità:** detrazioni fino al 25% per gli investimenti delle persone fisiche e deduzioni fino al 27% per gli investimenti in startup
- **Risorse:** 37,5 milioni all'anno nel periodo 2013-16
- **Tempi:** sarà possibile beneficiare delle agevolazioni già attraverso la dichiarazione dei redditi di quest'anno

Sono già **oltre 1.800 le startup innovative** registrate
nell'apposita sezione delle CCIAA



1. RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI PRIVATI MEZZOGIORNO

– Pon Impresa e Competitività

- Oltre 3 miliardi immediatamente disponibili destinati alle 5 regioni meno sviluppate e concentrati su pochi interventi, prevalentemente a sostegno degli investimenti nella rete digitale (banda ultra larga) e per favorire l'accesso al credito delle PMI

– Zone Franche Urbane (ZFU)

- Sperimentazione su 45 ZFU con oltre 520 milioni di abbattimento del carico fiscale e contributivo
- Beneficio medio per impresa: 20-30 mila euro
- Entro aprile credito d'imposta concesso in tutte le ZFU



2. ACCESSO AL CREDITO E CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE **POTENZIARE GLI STRUMENTI DI GARANZIA PUBBLICA SUL CREDITO**

– Fondo Centrale di Garanzia

- Dal 2000 il Fondo ha garantito oltre 320mila operazioni di credito, di cui 80mila nel 2013 (11 miliardi di credito garantito).
- Allo studio la possibilità di estendere l'operatività del Fondo e di rafforzarlo: il Governo ha già dato la disponibilità a incrementare di 500 milioni le risorse



2. ACCESSO AL CREDITO E CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

MINIBOND

- **Facilitare l'emissione di minibond**
 - Completare la liberalizzazione delle emissioni obbligazionarie da parte delle società non quotate e favorire l'accesso delle PMI al mercato aperto dei capitali
 - Accrescere l'allocazione delle risorse del risparmio a lungo termine – con finalità assicurative o previdenziali – verso gli investimenti nell'economia reale del Paese
 - Rendere operativo l'utilizzo della garanzia pubblica a copertura delle eventuali perdite conseguenti alla sottoscrizione dei minibond (entro giugno) da parte di fondi di credito specializzati



3. RIDURRE IL COSTO DELL'ENERGIA COSTI ENERGIA

- **Obiettivo:** Riduzione permanente del 10% sulla bolletta energetica delle PMI (-1,5 miliardi di euro all'anno)
- **Tempi:** Presentazione ai primi di maggio di un piano dettagliato su interventi immediatamente cantierabili. Entrata a regime di tutti i provvedimenti entro il 2015
- **Modalità:**
 - Riduzione o eliminazione extraprofiti ingiustificati o sussidi non più necessari (inclusi quelli alle fonti fossili)
 - Bilanciamento del peso di alcuni oneri relativi all'utilizzo delle reti e alla gestione delle fonti intermittenti



3. RIDURRE IL COSTO DELL'ENERGIA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E GAS

- Massima attenzione allo **sviluppo sostenibile**: sostegno all'innovazione legata alla *green economy* e all'investimento in tecnologie *low carbon*
- Il gas è una fonte di energia fondamentale. La **diversificazione degli approvvigionamenti** è una leva per ridurre la bolletta energetica e per dare sicurezza al nostro sistema
- Vanno rimossi gli ostacoli allo sviluppo della nostra **capacità di rigassificazione** per beneficiare della “rivoluzione” dello *shale gas*
- Occorre dare corso agli investimenti privati per la **ricerca e la produzione di idrocarburi**
- Nella **revisione** costituzionale del **Titolo V**, centralizzazione delle competenze in materie di infrastrutture energetiche strategiche



4. INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI

- **Piano straordinario per il Made in Italy**
 - ampliare di almeno 20.000 unità la base delle nostre imprese stabilmente esportatrici
 - sfruttare appieno le occasioni che si presenteranno con la sottoscrizione dei grandi **accordi di libero scambio** a partire da quello tra UE e USA
 - valorizzare il *Made in Italy* e i grandi eventi che danno visibilità nel mondo alle eccellenze italiane a partire da EXPO 2015
 - **potenziare i servizi finanziari** a supporto di processi di internazionalizzazione
- **Managerializzare le PMI** che esportano
- **Attrarre investimenti esteri:** razionalizzare la *governance* accentrando le competenze in un unico soggetto



5. SEMPLIFICAZIONE E REGULATORY REVIEW

- **Ridurre oneri e adempimenti** a carico delle imprese e garantire certezza dei tempi nei procedimenti amministrativi
- Razionalizzare le comunicazioni obbligatorie sfruttando anche la leva dell'**Agenda digitale**
- **Leggi immediatamente applicabili** e comprensibili
- **Testi unici** per maggiore certezza del diritto e per assicurare la coerenza del quadro di riferimento
- Emanazione della **legge annuale sulla concorrenza**